

**All'Ufficio Idrico
Piazza del Comune n. 1
00061 Anguillara Sabazia**

Oggetto: Richiesta di allacciamento ed erogazione acqua potabile e/o servizio fognatura e depurazione.

Il/La sottoscritt _____ nat. il ____/____/____
a _____ Prov. ____ residente in _____ cap. ____
Via _____ n. ____ int. ____ tel./cell. _____
mail _____ @ _____ c.f.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

* (compilare in caso di impresa individuale, soc. di persone, persone giuridiche e condomini)

in qualità di(1) _____
Personalità Giuridica _____
sede in _____ Cap. ____ Via _____ n. ____
sc. ____ int. ____ P. IVA _____ Cod. Fisc. _____

Visto il regolamento comunale per la somministrazione dell'acqua potabile a contatore

CHIEDE

per l'immobile di proprietà _____
_____ sito nel Comune di Anguillara Sabazia
via _____ n. ____ int. ____ distinto al
Catasto Edilizio con n. Foglio _____ n. Particella _____ n. Subalterno _____ Cat. _____
a propria disposizione in quanto (2) _____

* (scegliere e barrare le caselle interessate)

- allacciato non allacciato alla pubblica rete fognante; **edificato:**
- In base alla concessione edilizia n. _____ del _____
- In base alla concessione in sanatoria n. _____ del _____
- In base all'autorizzazione n. _____ del _____
- In base alla D.I.A. prot.....n. _____ del _____, essendo intervenuto il silenzio assenso.
- In base a domanda di concessione in sanatoria, della quale se ne allega copia, unitamente ai prescritti versamenti
- Prima della data del 30/01/1977

la concessione di n° _____ utenza/e idrica/e con fornitura a contatore per uso(3) _____

e si impegna ad asservire l'utenza in oggetto esclusivamente per l'unità immobiliare sopra descritta.
Allega alla presente il versamento per diritti di allaccio come anticipo di € 390,00 e si obbliga a pagare a conguaglio l'eventuale differenza per i lavori necessari, indicata dall'ufficio tecnico comunale.

firma Il richiedente: _____

firma Il/i proprietario/i: _____

(1) indicare : rappresentante legale o persona delegata

(2) specificare : affittuario o titolare di altro diritto reale di godimento

(3) *specificare: domestico, non domestico, antincendio, cantiere, sorg. Martignano.*

I SOTTOSCRITTORI DICHIARANO DI AVER PRESO VISIONE E DI APPROVARE SENZA RISERVA ALCUNA IL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE, ACCETTANDONE LE CONDIZIONI GENERALI IN ESSO CONTENUTE, ED IN PARTICOLARE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTICOLI 1341 E 1342 C.C. APPROVANO ESPRESSAMENTE LE SEGUENTI CLAUSOLE:

Articolo 9 – Richiesta di somministrazione / allaccio

Per quanto concerne i soggetti legittimati alla richiesta di somministrazione/allaccio si dà atto che:

- La legittimazione a richiedere l'instaurazione del rapporto di fornitura di acqua appartiene al proprietario o titolare di diritto reale di godimento dell'immobile (usufrutto, uso, abitazione) ovvero al detentore dell'immobile (affittuario);
- ove la richiesta sia presentata dall'affittuario, dovrà essere presentato il contratto di locazione registrato ed il proprietario dell'immobile dovrà rilasciare nulla osta alla sottoscrizione del contratto da parte dell'affittuario.

Il proprietario dovrà peraltro:

- sottoscrivere accettazione dell'obbligo di comunicare ogni possibile variazione che sopraggiungerà nel rapporto contrattuale di affitto – qualora ciò non venga garantito dall'affittuario medesimo – entro e non oltre 15 gg solari (tramite comunicazione registrata al protocollo del Comune) onde evitare di dover rispondere in solido col richiedente la somministrazione/allaccio per gli obblighi contrattuali ed eventuali morosità. Per il calcolo corretto del periodo di 15 giorni, si fa presente che non si conta il giorno iniziale della variazione e che i giorni festivi verranno conteggiati, se il termine scade in un giorno festivo la scadenza verrà portata al primo giorno feriale utile. La richiesta di somministrazione/allaccio alla rete dell'acqua potabile deve essere presentata all'Ufficio Idrico;

Il richiedente dovrà obbligatoriamente indicare:

in caso di persona fisica:

1. i dati anagrafici completi;
2. il codice fiscale;
3. la residenza anagrafica;

in caso di Società:

1. il nome completo della Società;
2. la partita I.V.A. e il Codice Fiscale;
3. il legale rappresentate;
4. la sede legale.

Nella richiesta dovrà essere indicato:

1. l'uso per il quale sarà prelevata l'acqua potabile;
2. l'ubicazione dell'immobile per il quale viene richiesta la concessione;
3. dati catastali dell'immobile;
4. il titolo che abilita, o abbia abilitato, il richiedente a costruire o a ristrutturare l'immobile nel rispetto delle vigenti norme di legge;
5. la rispondenza degli impianti interni e degli apparecchi utilizzatori alle vigenti disposizioni per la sicurezza;
6. la modalità di smaltimento delle acque reflue;
7. il possesso dell'autorizzazione ad attraversamenti stradali o di beni demaniali o di proprietà private o comunque di appartenenza altrui necessari all'allaccio;
8. il possesso del certificate di abitabilità o agibilità dell'immobile;
9. disponibilità al trattamento dei propri dati.

Alla richiesta dovranno obbligatoriamente essere allegati:

in caso di persona fisica:

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia codice fiscale;
3. copia dell'atto comprovante il titolo in base al quale si richiede la somministrazione/allaccio (contratto di compravendita o di affitto registrato);
4. in caso di affittuario: nulla osta alla sottoscrizione del contratto rilasciato dal proprietario;
5. sottoscrizione da parte del proprietario dell'obbligo di comunicare ogni possibile variazione che sopraggiungerà nel rapporto contrattuale di affitto – entro e non oltre 15 gg solari (tramite comunicazione registrata al protocollo del Comune) onde evitare di dover rispondere in solido col richiedente la somministrazione/allaccio per gli obblighi contrattuali ed eventuali morosità. Per il calcolo corretto del periodo di 15 giorni, si fa presente che non si conta il giorno iniziale della variazione e che i giorni festivi verranno conteggiati, se il termine scade in un giorno festivo la scadenza verrà portata al primo giorno feriale utile.

In caso di società:

1. copia dell'atto costitutivo;
2. copia dell'attribuzione della partita IVA o codice Fiscale;
3. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
4. copia del codice fiscale del legale rappresentate;
5. copia dell'atto comprovante il titolo in base al quale si richiede l'allacciamento (contratto di compravendita o di affitto registrato);
6. in caso di affittuario: nulla osta alla sottoscrizione del contratto rilasciato dal proprietario;

sottoscrizione da parte del proprietario dell'obbligo di comunicare ogni possibile variazione che sopraggiungerà nel rapporto contrattuale di affitto – qualora ciò non venga garantito dall'affittuario medesimo – entro e non oltre 15 gg solari (tramite comunicazione registrata al protocollo del Comune) onde evitare di dover rispondere in solido col richiedente la somministrazione/allaccio per gli obblighi contrattuali ed eventuali morosità. Per il calcolo corretto del periodo di 15 giorni, si fa presente che non si conta il giorno iniziale della variazione e che i giorni festivi verranno conteggiati, se il termine scade in un giorno festivo la scadenza verrà portata al primo giorno feriale utile.

Per avere diritto alla fornitura, il richiedente dovrà:

Versare contestualmente alla presentazione della richiesta i diritti fissi di allaccio stabiliti con delibera della Giunta Comunale; versare successivamente il conguaglio per eventuali maggiori lavori da eseguire; dimostrare di essere in regola con le altre utenze idriche fornite dal SII del Comune di Anguillara, ciò vuol significare:

- a) che il richiedente non risulta debitore nei confronti del SII del Comune;
- b) che il richiedente non è in contenzioso con il Comune per mancati pagamenti o per violazione di uno dei casi di cui all'Art. 27 del Regolamento.

Articolo 16 - Cessazione o subentro nella fruizione del servizio.

Gli utenti per i quali venga meno il titolo indicato nella richiesta di somministrazione/allaccio di acqua potabile devono darne immediata comunicazione al Comune chiedendo di fatto la cessazione del contratto.

In caso di contratto di somministrazione/allaccio presso immobile concesso in affitto a tale obbligo è chiamato il proprietario entro 15 giorni lavorativi (vedi Art. 9) qualora non provveda l'affittuario onde evitare di dover rispondere in solido con l'affittuario per gli obblighi contrattuali ed eventuali morosità. Per il calcolo corretto del periodo di 15 giorni, si fa presente che non si conta il giorno iniziale della variazione e che i giorni festivi verranno conteggiati, se il termine scade in un giorno festivo la scadenza verrà portata al primo giorno feriale utile.

L'utente dovrà pagare il corrispettivo delle quote fisse e dei consumi registrati, da esso comunicati all'atto di richiesta di chiusura del contratto, oppure fino alla data di regolare subentro di altro utente.

Dopo la richiesta dell'utente, il Comune cesserà l'erogazione del servizio nel più breve tempo possibile, compatibilmente con i propri programmi operativi e tenendo conto delle indicazioni fornite dall'utente, ma non risponderà di ritardi ad esso non imputabili o dovuti a cause di forza maggiore, inclusa l'impossibilità di accedere ai contatori.

L'utente è tenuto inoltre a comunicare al Comune il recapito al quale quest'ultimo dovrà inviare chiusura contabile dell'utenza.

L'utente sottoscrittore del contratto che non osserverà quanto sopra, resterà direttamente responsabile del pagamento dell'acqua che sarà consumata da eventuali subentranti che non abbiano regolarizzato il loro rapporto con il Comune, nonché di ogni altra spesa e danno connessi e conseguenti all'uso degli impianti, in solido con i nuovi utenti di fatto. Resta salvo, in tal caso, il diritto del Comune di sospendere immediatamente la fornitura.

La richiesta di subentro/voltura dovrà essere inoltrata al Comune su carta legale e se accolta produrrà la cessazione del precedente contratto, con l'estinzione degli obblighi del precedente utente e del proprietario, in caso di somministrazione/allaccio di utenza su immobile in affitto, a decorre dalla data dichiarata. Per avere diritto alla fornitura, il nuovo richiedente, dovrà presentare il titolo che legittima l'instaurazione del rapporto (vedi Art. 9) e versare l'importo relativo ai diritti per voltura.

Non è possibile il subentro per le utenze che presentano morosità, se non mediante il pagamento per accollo della stessa.

E' prevista l'esclusione dei diritti voltura in un contratto di somministrazione di acqua potabile solo nei seguenti casi:

1. subentro del coniuge superstite per decesso dell'intestatario;
2. subentro dell'erede, parente di 1° grado in linea retta (figli ai genitori e viceversa);
3. subentro del coniuge separato assegnatario dell'immobile.

Articolo 20 - Perfezionamento del contratto e durata del contratto

In merito al contratto di utenza (di seguito "contratto"), oltre agli obblighi di cui all'Art. 9, ai dà atto che:

1. il contratto deve essere sottoscritto da parte del richiedente o di un suo rappresentante munito di delega;
2. nel caso in cui vi siano più utilizzatori dell'utenza, il contratto dovrà essere stipulato da uno solo dei fruitori, su delega scritta degli altri, che saranno comunque tenuti in solido per quanto dovuto in dipendenza della fornitura del servizio;
3. in caso di persone giuridiche o di proprietà condominiali, il contratto dovrà essere firmato dal legale rappresentante o da persona allo scopo delegata;
4. ove la richiesta sia presentata dall'affittuario, il contratto dovrà essere firmato dall'affittuario e dal proprietario;
5. fino al momento in cui il richiedente non abbia provveduto al versamento degli importi dovuti per l'allacciamento, il gestore non provvederà ad effettuare l'allacciamento.

Il contratto ha durata annuale, con decorrenza dal momento in cui l'utente ha la disponibilità della fornitura, quale risulta dalla documentazione comunale. Il contratto è prorogato tacitamente di anno in anno, e per la durata di un anno, se non interviene disdetta da una delle parti, che ha efficacia dopo 30 giorni dalla formulazione della stessa.

Articolo 22 – Perdite a valle degli strumenti di misura

In caso di perdita non volontaria e non osservabile dall'utenza, può essere riconosciuto uno sgravio qualora venga certificata la dispersione dell'acqua nel terreno, rapportata alla media dei consumi degli ultimi due anni. Lo sgravio sarà concesso a sola ed esclusiva ed insindacabile giudizio dell'Ente, prima dell'emissione della fatturazione del periodo imputato o al più tardi prima dell'emissione della fattura successiva, qualora venga prodotta istanza corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:

1. descrizione dettagliata dell'evento (perdita non volontaria) dalla scoperta alla riparazione;
2. documentazione fotografica ante e post riparazione;
3. documentazione contabile della ditta esperta del ramo che ha effettuato la riparazione;
4. in sostituzione del punto 3: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, corredata dal documento di riconoscimento, resa dalla persona che ha eseguito i lavori in economia;
5. verbale del personale tecnico incaricato dell'Ente.

La sola omissione di uno dei documenti richiesti causerà la decadenza dell'istanza presentata.

Lo sgravio potrà essere concesso per l'intervallo di tempo fra il momento del guasto (se determinabile con certezza) e la riparazione dello stesso (in caso di incertezza del momento del guasto, il periodo non può superare l'anno) e non prima dei 5 anni successivi a quello precedentemente concesso.

Sarà applicata un tariffa agevolata di €0,11 al mc solo sui consumi che eccedono la media degli ultimi 2 anni, con esclusione dell'applicazione delle tariffe al servizio di fognatura e depurazione.

Nel caso di utenza nuova, per cui non si dispone della media dei consumi degli ultimi due anni, si considera il consumo ISTAT pro capite (del Comune di Roma) per le utenze domestiche ed i consumi rilevati anche se relativi a un breve periodo per le utenze non domestiche.

Potrà, inoltre essere concessa dilazione di pagamento della nuova fattura con i modi e tempi da concordare con gli uffici, senza applicazione di penalità o interessi di mora sulla somma rateizzata.

Articolo 26 – Misure e pagamenti

La misura del Servizio erogato avviene di norma mediante idonee apparecchiature di misura. Il sistema di fatturazione prevede che il servizio sia pagato in ragione del consumo indicato dal misuratore e rilevato dall'Ente con cadenza stabilita dalla Giunta Comunale, applicando le tariffe in vigore. Il Comune richiede nella fatturazione il corrispettivo dovuto per canoni di fognatura e depurazione calcolati sulla quantità di acqua potabile fatturata. Le fatture devono essere pagate nei termini e secondo le modalità previste dal Comune.

Il Comune può variare la forma di riscossione in qualsiasi momento, dandone preventiva e tempestiva informazione all'utente.

Le fatture recapitate nel luogo di fornitura o ad altro recapito, se richiesto e dichiarato nel contratto dell'utente, comprendono:

1. ammontare dei consumi effettuati e/o d'acconto calcolato in base alle tariffe e alle modalità, in vigore;
2. importi dovuti dall'utente per imposte, tasse e quote fisse;
3. spese di esazione, penalità, arretrati e quant'altro sia dovuto dall'utente; Le fatture dovranno essere pagate integralmente e con le modalità ed i termini indicate sulle stesse.

L'utente si impegna ad effettuare il controllo della lettura indicata sulla fattura; eventuali contestazioni dovranno pervenire per iscritto al personale incaricato entro e non oltre la data di scadenza della fattura per consentire, l'eventuale sospensione dei termini di pagamento. Eventuali reclami dopo tale scadenza non daranno diritto all'utente di differire o sospendere i pagamenti. Se il pagamento viene effettuato oltre i termini previsti, il Comune può applicare gli interessi di ritardato pagamento nella misura del tasso ufficiale di sconto, nonché le maggiori spese di esazione.

Articolo 27 - Sospensione della fornitura e risoluzione del contratto

Il Comune si riserva il diritto di sospendere la somministrazione dell'acqua, senza obbligo di preavviso:

1. quando l'impianto ed il misuratore risultino collocati in posizione non idonea a seguito di modifiche eseguite senza avvertire il Comune e l'utente non intenda provvedere alla loro sistemazione in conformità alle prescrizioni del Comune medesimo;
2. in presenza di una accertata ed evidente manomissione del misuratore o dei sigilli ad esso apposti;
3. quando venga impedito l'accesso al personale del Comune per la lettura del misuratore e per ogni controllo o verifica ritenuti opportuni;
4. in caso di accertata inerzia dell'utente nell'effettuare riparazioni atte ad evitare sprechi di acqua;
5. in caso di decesso del titolare dell'utenza;
6. qualora venga accertato che la fornitura sia riferita ad immobili non in regola con la normativa in materia urbanistica emanata dalle competenti autorità;
7. nel caso di mendaci dichiarazioni rese per ottenere la concessione di acqua; in ogni altri caso di prelievo fraudolento;
8. in caso di alterazione delle condutture portatrici;
9. in caso di innesti, diramazioni o prese a favore di terzi su derivazione autorizzata.

Nelle ipotesi sopra esposte il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'Articolo 1456 del C.C.

Il Comune rimane comunque esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o a cose che dalla sospensione potessero derivare.

Le spese di riattivazione sono a carico dell'utente titolare dell'utenza.

Il Comune, nel caso di accertamento di mancato pagamento di una fattura, si riserva la facoltà di sospendere o limitare l'erogazione del servizio, inviando comunicazione con preavviso di 15 giorni, e di risolvere unilateralmente il contratto qualora, trascorsi i suddetti 15 giorni, l'utente non provveda alla regolarizzazione della posizione. Il Comune rimane comunque esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o a cose che da ciò potessero derivare. Fanno eccezione alla presente disposizione casi particolari legati a particolari condizioni socio sanitarie.

In ogni caso il Comune promuoverà le azioni del caso nelle sedi più opportune per il recupero coattivo del proprio credito. Il pagamento non può essere unilateralmente differito o ridotto in caso di contestazione.

Le spese di riattivazione nell'ipotesi sopra esposta sono a carico dell'utente titolare dell'utenza salvo nei casi in cui pagamento avvenga entro 5 giorni lavorativi, in tal caso all'utente saranno addebitati i soli costi dell'eventuale notifica e/o comunicazione di cortesia.

In ogni modo l'utente non potrà pretendere risarcimento di danni derivanti dalla sospensione o limitazione dell'erogazione del servizio.

Articolo 28 – Ripetuti mancati pagamenti

In caso di ripetuto mancato pagamento delle fatture del servizio idrico integrato o di altre prestazioni svolte dall'Ente a favore dell'Utente (ovvero nel caso in cui l'utente sia stato già interessato da uno dei casi di cui all'Art. 27) quest'ultimo sarà invitato tramite preavviso di interruzione di servizio a provvedere al pagamento delle somme dovute entro 15 giorni dalla data di notifica delle stesse, con l'obbligo di corrispondere le spese sostenute per la notifica.

Trascorso inutilmente tale termine, l'Ente potrà, senza l'intervento dell'Autorità Giudiziaria: sospendere l'erogazione del servizio;

1. risolvere unilateralmente il contratto;
2. procedere al recupero coattivo della somma dovuta, addebitando le relative spese legali e generali all'Utente stesso. L'utente moroso non può pretendere il risarcimento di danni derivanti dalla sospensione dell'erogazione.

In caso del ripristino del flusso regolare, l'utente è tenuto a pagare, oltre alle somme di cui sopra, le spese per la rimessa in servizio degli impianti, anche una multa pari al 6% della somma totale dovuta.

A seguito di motivata richiesta scritta dell'utente moroso, l'Ente potrà concedere dilazione di pagamento, applicando comunque tutte le penalità previste nonché l'eventuale recupero delle spese di riattivazione dovute.

Articolo 29 – Penalità in caso di manomissioni

Si applicherà una penale fissa stabilita dalla Giunta Comunale, oltre alle spese di riattivazione del regolare flusso idrico (sospeso), nei casi contemplati negli articoli del presente regolamento n. 27 limitatamente ai punti numero 2, 3, 8, 9 e 10 (generalmente manomissioni).

Anguillara Sabazia lì _____

(firma) Il richiedente: _____

(firma) Il proprietario/i: _____

Si informa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati comunicati formano oggetto di trattamento da parte del Comune, nel rispetto della normativa citata. Il trattamento verrà effettuato per l'evasione della presente richiesta e per gli altri scopi consentiti dalla legge, anche attraverso l'ausilio di strumenti elettronici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il Richiedente potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

Anguillara Sabazia, lì _____

L'UTENTE

Autocertificazione per concessione idrica

Ai sensi dell' Art. 4 L. 15/1968 e Art. 2 comma 1 D.P.R. 403/1998

Il/La sottoscritt _____
nat _____ il _____ a _____
Prov. _____ cod.fisc. _____

(compilare nel caso la richiesta sia riferita a Società, Ditte, Condomini, Associazioni, ecc.)

Personalità Giuridica _____ con sede in
_____ Cap. _____ Via
_____ n. _____ int _____ P. IVA
_____ Cod. Fic. _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall' Art. 26 della Legge 4/1/1968 n° 15. in qualità di:

<input type="checkbox"/> Proprietario	<input type="checkbox"/> Usufruttuario	<input type="checkbox"/> Affittuario
---------------------------------------	--	--------------------------------------

Per immobile sito in Anguillara Sabazia:

Via/Piazza _____
n. _____ int. _____ Scala _____

distinto al Catasto Edilizio: al Foglio n. _____ Particella n. _____ Subalterno _____ Cat. _____

DICHIARA per l'immobile sopra identificato:

la rispondenza degli impianti interni e degli apparecchi utilizzatori alle vigenti disposizioni per la sicurezza;

è in possesso del certificato di abitabilità o di agibilità;

è regolare dal punto di vista urbanistico;

il contatore dell'acqua (installato o da installare) rimarrà proprietà del Comune di Anguillara Sabazia

DICHIARA INOLTRE: (barrare la o le caselle interessate)

- È autorizzato allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.
- È autorizzato allo scarico delle acque reflue a mezzo fossa IMHOFF
- Non è ancora in possesso dell'autorizzazione allo scarico e si impegna a regolarizzare al più presto
- In possesso dell'autorizzazione ad attraversamenti stradali o beni demaniali o di proprietà private o comunque di appartenenza altrui necessari all'allaccio;

Anguillara Sabazia _____

Firma _____

N.B. Il presente modulo deve essere allegato alla domanda di allaccio

ISTRUZIONI RICHIESTA DI ALLACCIO DI UTENZA IDRICA

Scaricare/stampare il modulo richiesta allacciamento (preferibilmente f/r) dal sito internet: <http://www.comune.anguillara-sabazia.roma.it/> - → modulistica → servizio idrico.

Può richiedere concessione di utenza idrica: il proprietario, o chiunque abbia titolo formale ad occupare l'immobile. **Il/i proprietario/i sono tenuti in ogni caso a sottoscrivere la richiesta e, successivamente il contratto.**

In caso di soc., associazioni, condomini, o altre personalità giuridiche, il richiedente sarà il rappresentante legale, o l'amministratore, o il presidente.

- Sia il/i proprietario/i, sia il nuovo utente, implicati nella richiesta, devono essere in regola con pagamenti fatture idriche verso il Comune di A.S.

(Si informa che a tal fine è possibile saldare le suddette bollette con tessera di credito presso l'ufficio idrico Sede Comunale).

- E' possibile allacciare solo : Abitazioni - Edifici - Cantieri e dotati di smaltimento acque di rifiuto.

Riportare:

- (1) Il numero civico esatto e/o letterale (se ignoto, rivolgersi all'ufficio manutenzioni/toponomastica).
- (2) Gli identificativi catastali dell'immobile servito (Foglio, Particella, Subalterno, Categoria)
- (3) Tipo uso: Domestico, o Non Domestico, o Antincendio, o Cantiere, o Sorg. Martignano.
- (4) Tipo utenza: (Idrica o Solo Fogna)
- (5) Dichiarare numero e dati relativi all'autorizzazione e data del rilascio, con i quali è stato edificato o sanato l'immobile; per i Cantieri allegare fotocopia del permesso di costruire.

-Allegare:

- Versamento di € 390,00 su Conto Corrente n. 80681018 a: Comune di Anguillara Sabazia Servizio di Tesoreria, o bonifico IBAN: IT 29 M 08812 38880 000000071059 Causale: Allaccio alla rete idrica, Vian. Civico.....uso...., o mediante carta credito/bancomat presso pos ufficio idrico.
- X Cantieri versamento di € 1.240,00 composto da € 390,00 + deposito di € 850,00 restituibile);
- Copia documenti di riconoscimento di tutti coloro che interessati firmano
- Se trattasi di nuova società o associazione con copia dell'atto costitutivo e visura camerale odierna, (verbale di assemblea nomina amm.re per i condomini).
- In caso di smaltimento autonomo acque nere/di rifiuto, copia di autorizzazione rilasciata dall'ufficio manutenzioni.
- Copia atto ufficiale comprovante titolo di godimento reale (proprietà, affitto registrato, comodato d'uso,....)

ATTENZIONE:

Per un immobile già precedentemente dotato di utenza idrica, ma oggetto di recente cessazione **d'ufficio**, in alternativa alla richiesta di allaccio, si può presentare **voltura di utenza in** sanando eventuali irregolarità e/o debito dell'utenza contestualmente alla presentazione della pratica, costo **di € 65,00 diritti di voltura** sullo stesso c.c.p. 80681018 intestato al Comune di Anguillara Sabazia, causale voltura di utenza idrica, ex utente e n° contr./prat.

Orari apertura ufficio: Lunedì - Venerdì - Giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 * Martedì - Giovedì,

dalle 15,30 alle 17,30. (chiuso il Mercoledì e Sabato).

Tel. 06/99600078 – 06/99600052